

Prot. n. 39.07 GCS/al

Roma, 30 Gennaio 2007

Il Nobile Collegio – Universitas Aromatariorum e l'Accademia Romana di Storia della Farmacia e di Scienze Farmaceutiche, daranno vita al corso di formazione ed aggiornamento professionale sull'importante tema: - **LA BELLEZZA; UN VALORE DA CONQUISTARE E DIFENDERE. LA COSMESI NATURALE AFFIDATA AL CONSIGLIO PROFESSIONALE DEL FARMACISTA** -.

L'evento formativo, che si articolerà su quattordici lezioni, intende dare una preparazione specifica sia su le dermatiti, ricorrenti al nostro consiglio professionale, che su le terapie da banco più opportune. Ampio spazio verrà dedicato ai nuovi Principi Attivi che caratterizzeranno la Cosmesi del futuro. A tal riguardo a quanti supereranno il test finale, verrà consegnato un ulteriore **Diploma Comprovante la Vostra - Preparazione specifica** -.

Il corso, accreditato E.C.M., ha ricevuto 30 crediti formativi.

**LA BELLEZZA; UN VALORE DA
CONQUISTARE E DIFENDERE.**

**LA COSMESI NATURALE AFFIDATA
ALLA PROFESSIONALITA' DEL
FARMACISTA.**

- **Giovedì 12 Aprile 2007 ore 20,00 – 22,30**: Conosciamo la nostra pelle:

nozioni di anatomia, istologia e fisiologia della cute.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

La pelle è l'organo che copre il corpo e per questa topografia rappresenta una barriera fisica tra l'ambiente esterno ed i tessuti sottostanti.

La sua estensione varia da 1,30 a 2 mq e il suo spessore differisce da 1,5 a 4 mm in rapporto al distretto, essendo minore in corrispondenza delle palpebre e maggiore a livello delle zone palmoplantari.

La cute è essenzialmente costituita da 3 tessuti sovrapposti:

1. L'epidermide, di natura epiteliale
2. Il derma, di natura connettivale

3. L'ipoderma o sottocute, strettamente aderente al derma di cui condivide l'origine embriologica

L'epidermide è composta da cellule, i cheratinociti che producono la cheratina, proteina responsabile della impermeabilità e resistenza dell'epidermide. Queste cellule sono stratificate in modo ordinato e serrato, con giunzioni specializzate che rendono l'epidermide una barriera invalicabile.

Il derma ha rapporti intimi con l'epidermide, che nutre e sostiene.

Il fibroblasto è la sua cellula rappresentativa, responsabile della sintesi dei componenti del derma, cioè le fibre collagene ed elastiche, i proteoglicani e tutte le sostanze che costituiscono la matrice extracellulare.

Il derma fa da appoggio ad un'ampia rete vascolare e nervosa ed è la sede delle appendici epidermiche (peli, ghiandole sebacee e sudoripare, unghie).

L'ipoderma o tessuto grasso, situato immediatamente al di sotto del derma è costituito da tessuto adiposo le cui funzioni sono principalmente meccaniche (permette di attutire gli urti) e metaboliche (riserva energetica).

e funzioni della cute sono essenzialmente:

- metaboliche
 - permeabilità a varie sostanze
 - immunologiche
 - endocrine
 - termoregolatrici
 - sensoriali
 - fotoprotettive
 - sintesi della vit. D
 - controllo dell'equilibrio metabolico superficiale
-
- **Martedì 17 Aprile 2007**: La detersione della pelle nella fisiologia e nelle patologie cutanee di più frequente riscontro.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

La detersione, com'è noto, è la pratica quotidiana che permette di allontanare dalla superficie della pelle lo sporco.

I prodotti di pulizia sono costituiti da sostanze cosmetiche (eccezion fatta per i detergenti antisettici). Permettono d'eliminare le impurità dalla cute, di prevenire le infezioni, a volte di sopprimere gli odori sgradevoli, rispettando l'equilibrio della pelle (film idrolipidico, pH, flora batterica). La loro formulazione contiene sempre agenti tensioattivi. In cosmetologia sono utilizzati quattro grandi gruppi di tensioattivi. Questi prodotti sono caratterizzati dalla loro detergenza, proprietà che permette l'eliminazione delle impurità della pelle (effetti solvente, solubilizzante e disperdente).

I diversi detergenti cutanei sono classificati in base alla loro presentazione, liquida o solida, o alla loro aggressività in saponi e syndet, latti e creme detergenti, lozioni a o senza risciacquo e altre forme più specifiche: detergenti compatti, olii struccanti, salviette umidificate. Esistono indicazioni secondo l'età (età pediatrica), secondo il tipo di pelle (grassa, secca), per pelli affette da una dermatosi o forme più medicinali (prodotti antisettici).

La molteplicità delle tecniche di pulizia permette di personalizzare la detersione secondo il tipo di pelle del paziente e i suoi desideri, associando igiene quotidiana e piacere giornaliero.

- **Giovedì 19 Aprile 2007:** Correlazione fra i meccanismi dell'idratazione cutanea e le materie prime utilizzate nel prodotto cosmetico.

(Prof. Marcello Scalzo)

Concetti riassuntivi:

Lo stato dell'epidermide e' funzione di precisi meccanismi la cui fluttuazione o decadenza temporale riesce a condizionare in modo oggettivo l'aspetto esteriore della cute così come le sensazioni che questa e' in grado di restituire. Accanto alle tradizionali materie prime lipidiche, il cui impiego mantiene inalterato il significato cosmetologico, oggi il formulatore dispone di un largo ventaglio di materie prime alternative che, secondo le indicazioni fornite dall'industria di settore, possono ottimizzare il livello di idratazione della cute ed al tempo stesso facilitare la realizzazione dei sistemi dispersi migliorando anche le prerogative reologiche delle formulazioni.

- **Martedì 24 Aprile 2007**: Il problema della permanenza delle buone condizioni igieniche del prodotto cosmetico dopo l'apertura della confezione.

(Prof. Marcello Scalzo)

Concetti riassuntivi:

Una recente disposizione impone al formulatore la verifica della permanenza delle buone condizioni igieniche del prodotto durante il suo uso. La verifica sperimentale di quanto imposto dalla norma non è né semplice né codificata. Anche se nell'etichetta del prodotto finito appare il simbolo dell'avvenuto controllo, solo la lettura e la corretta interpretazione della formulazione possono costituire una base più certa su cui un operatore esperto può basare un giudizio di merito. In presenza di un vuoto normativo non facilmente colmabile la figura del Farmacista può svolgere il ruolo di importante interfaccia fra industria ed utenza.

- **Giovedì 26 Aprile 2007**: Le micosi cutanee.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Le epidermomicosi o micosi superficiali sono infezioni della superficie cutanea dovute a specie umane o zoofile, spesso cosmopolite, e a lieviti, candidosi e pityriasis versicolor, i cui agenti sono normalmente saprofiti del corpo umano. Queste micosi cutaneomucose rappresentano una delle patologie più frequentemente diagnosticate negli ambulatori dermatologici.

Attualmente, la nozione di micosi cutaneomucose è sempre più difficile da definire perchè si reperiscono nuove patologie fungine le cui specie responsabili non erano presenti nel nostro ambiente prima oppure non erano riconosciute patogene. Alcune micosi cutanee, provocate da funghi tropicali, possono essere contratte nel corso di viaggi esotici.

L'arrivo degli immigrati e delle loro famiglie, specialmente nelle metropoli, si accompagna a nuove specie d'importazione, alcune delle quali, a trasmissione

interumana, causano malattia autoctona. Alcuni funghi, come le muffe, sono ritenute responsabili di infezioni cutanee gravi nei pazienti immunodepressi.

E' indispensabile fornire al Farmacista i criteri di identificazione biologico-clinica delle specie note al fine di creare una differenziale con le specie recenti e adeguare le nozioni di trattamento.

- **Giovedì 3 Maggio 2007**: La pelle sensibile e le patologie da ipersensibilità.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Circa la metà delle donne ed un terzo degli uomini dichiarano di avere la pelle sensibile. Per loro pelle sensibile e pelle reattiva sono sinonimi. In realtà nella pelle sensibile non entrano in gioco meccanismi immunologici ma solo una riduzione della soglia di tolleranza a stimoli solitamente ben tollerati.

I soggetti sofferenti si lamentano in primo luogo di sintomi fastidiosi a livello del viso come di cocciore, di pizzicore o prurito. Nella gran parte dei casi questi segni rimangono isolati, costituendo una 'dermatosi invisibile'. Secondo l'intensità delle manifestazioni e degli elementi di reattività collegati a questi segni si possono descrivere parecchi quadri: pelle molto sensibile con un tratto di intolleranza a volte estrema; pelle sensibile d'intensità moderata dovuta a fattori ambientali ; pelle sensibile d'intensità moderata dovuta all'applicazione di prodotti topici. La riduzione della soglia di tolleranza cutanea può essere provocata da trattamenti irritanti o essere associata ad alcune dermatosi.

E' importante per il Farmacista conoscere le problematiche collegate alla pelle sensibile e acquisire la conoscenza dei prodotti sconsigliabili e di quelli utili per il trattamento di questa frequente condizione subclinica.

- **Martedì 8 Maggio 2007**: Dermatiti batteriche e virali.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Le infezioni cutanee batteriche sono un motivo frequente di consultazione in medicina generale e in dermatologia. Gli aspetti clinici e i germi in causa sono molteplici: follicoliti stafilococciche, foruncoli, follicoliti da germi Gram negativi, intertrigo da *P. aeruginosa*, impetigine, éritrasma. Il trattamento è frequentemente locale con antisettici e/o antibiotici.

Le infezioni virali, emergenza di tutte le branche mediche, sono molto diffuse nella popolazione e richiedono frequentemente il consiglio del Farmacista.

Si tratteranno le infezioni da Herpesvirus, sia da herpes simplex 1 e 2 che da herpes zoster, e quelle da Papillomavirus, ossia le verruche piane e volgari, anche queste frequente oggetto di consiglio diagnostico e terapeutico in Farmacia.

- **Giovedì 10 Maggio 2007**: Annessi cutanei: fisiologia e patologie comuni di unghie e capelli.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Gli annessi cutanei di maggiore interesse sono le unghie e i capelli.

La loro struttura è intimamente connessa a quella della cute e con essa risente di influenze esterne ed interne che ne regolano il ciclo biologico.

L'alterazione più frequentemente riscontrabile nelle unghie è la fragilità, che ne determina la fissurazione, lo scollamento, lo slaminamento,...

Per i capelli il danno si esprime a livello del fusto, ed in questo caso si può fare risalire a trattamenti estetici impropri oppure a più complesse interferenze sul ciclo biologico del capello, collegate a variazioni degli ormoni sessuali sulla matrice del pelo.

Le patologie di più frequente riscontro nei capelli sono la caduta o defluvium, dovuta a cause carenziali, farmacologiche, gravidanza e allattamento, stress,..e

la calvizie, o alopecia androgenetica, in cui la perdita, collegata all'interferenza degli ormoni maschili, rispetta precisi canoni nell'uomo e nella donna.

La patologia degli annessi è causa di apprensione per i capelli ed è motivo di frequente richiesta di consiglio al Farmacista, che deve acquisire familiarità con i trattamenti cosmetici e farmacologici che, molteplici, sono presenti in commercio.

- **Martedì 15 Maggio 2007**: L'abbronzatura come prevenzione fisiologica del danno cutaneo da raggi ultravioletti.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Tra tutte le radiazioni dello spettro elettromagnetico solare solo gli ultravioletti hanno effetti biologici sulla pelle umana.

Le reazioni che seguono all'interazione possono essere benefiche, come il riscaldamento, la sintesi di vitamina D, l'azione antidepressiva, l'ispessimento dell'epidermide, l'abbronzatura, l'immunosoppressione che viene sfruttata a fini terapeutici (fototerapia).

Altri effetti sono invece nocivi, responsabili di eventi acuti (colpo di sole, fotodermatosi) o di lungo periodo (invecchiamento da luce – fotoinvecchiamento-, carcinogenesi).

Per proteggersi dall'aggressione solare la pelle umana dispone di meccanismi di difesa e di adattamento, che consentono una fotoprotezione naturale (barriera cornea, barriera melaninica, protezione antiossidativa, riparazione enzimatica del DNA).

Per contrastare gli effetti nocivi della radiazioni UV vengono consigliate misure di prevenzione anche nel soggetto sano.

La fotoprotezione artificiale può essere interna, con l'utilizzo di integratori alimentari, ricchi di antiossidanti naturali e di stimolatori ed intensificatori della pigmentazione.

La fotoprotezione esterna è dovuta all'uso degli abiti e all'applicazione dei prodotti solari.

Il Farmacista, che mai come nel campo della fotoprotezione può esercitare il suo ruolo di educatore sanitario, deve acquisire le conoscenze per distinguere i prodotti realmente capaci di proteggere i diversi fototipi, salvaguardando la tollerabilità nelle condizioni ambientali estreme (calore, luce, attività biologica delle radiazioni) che si realizzano nella fotoesposizione.

- **Giovedì 17 Maggio 2007**: Confronti terapeutici tra indirizzi allopatrici ed omeopatici nella terapia dermatologica.
(Dott. Luciano D'Auria)

Concetti riassuntivi:

Verranno confrontati, per le patologie di maggiore interesse e per quelle richieste dagli stessi discenti, l'opportunità delle diverse terapie allopatriche ed omeopatiche; intendendo, per queste ultime, l'esclusivo utilizzo degli unitari omeopatici.

- **Martedì 22 Maggio 2007**: La dermatologia plastica: infiltrazioni con collagene, acido ialuronico, tossina botulinica.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

La Dermatologia Plastica è una nuova branca della Dermatologia. Si occupa delle problematiche cutanee che, in relazione ai canoni estetici del terzo millennio, vengono considerate autentiche malattie da chi ne soffre e che, frequentemente, hanno una soluzione prettamente chirurgica.

Il Dermatologo Plastico mette in campo le sue conoscenze sulla struttura della pelle sana e propone una serie di trattamenti che attenuano in modo naturale alcuni di questi inestetismi, senza effetti irreversibili e con contemporanea stimolazione dei tessuti, che provocherà, alle successive applicazioni, una migliore resa del trattamento effettuato.

A questa definizione più di tutto rispondono i peeling (da *to peel*= sbucciare), sostanze chimiche diverse, in genere acidi forti che, applicati sulla pelle, causano scollamenti sempre più importanti degli strati epidermici, al fine di provocarne la rapida sostituzione con un tessuto nuovo, di colorito omogeneo, dalla tramatura più uniforme, che dà un aspetto più levigato e luminoso.

In questo discorso si inseriscono anche le tecniche di riempimento con sostanze 'fisiologiche', normali costituenti del derma, il tessuto cutaneo responsabile delle 'stimate' dell'invecchiamento: il collagene e l'acido ialuronico.

L'impianto della tossina botulinica ha come bersaglio il complesso sistema dei muscoli mimici del terzo superiore del volto, sui quali interrompe la trasmissione nervosa, impedendone la contrazione.

Si attenua, così, la mimica, responsabile delle pieghe cutanee d'espressione, a volte molto profonde, che solcano la fronte, la gabella, l'angolo degli occhi, etc.

Il Farmacista ha necessità di conoscere i pregi e i limiti di queste metodiche a crescente diffusione per potere consigliare i trattamenti coadiuvanti nella gestione di questi 'ritocchi' estetici.

- **Giovedì 24 Maggio 2007**: La dermatologia nell'età pediatrica.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

Le caratteristiche della pelle del neonato a termine sono identiche a quelle del bambino. L'imaturità funzionale lo espone, invece, a complicanze termiche, infettive, idroelettrolitiche.

Inoltre, devono essere prese delle precauzioni per quel che riguarda i trattamenti topici, per un rischio importante d'intossicazione in rapporto alla

maggiore superficie corporea correlata al peso, con un minor volume di distribuzione plasmatica rispetto all'adulto.

Le dermatosi transitorie del neonato sono frequenti e benigne (iperplasia sebacea, dermatite seborroica) ma tutte le eruzioni pustolose o bollose devono fare pensare alle infezioni (batteriche, fungine o virali) anche per la loro potenziale gravità.

L'impetigine è l'infezione più diffusa e complica frequentemente altre dermatosi, come la scabbia, la pediculosi, la dermatite atopica o il prurito.

L'orticaria è un' affezione benigna in pediatria ed è dovuta soprattutto a infezioni virali (esantemi).

La dermatite atopica è la dermatite infiammatoria più frequente nel neonato e nel bambino, la psoriasi è molto più rara.

- **Martedì 29 Maggio 2007**: La cosmesi nelle diverse età della vita.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

La cute, come abbiamo visto, è un organo in continua evoluzione sia per l'interferenza dell'ambiente che per la crescita dell'individuo.

La cosmetologia, che è la scienza che studia la pelle sana per tutelarla nella struttura e funzioni, adegua le sue proposte di trattamento alle diverse età della vita.

Possiamo così schematizzare:

1. nelle prime età delle vita, con la progressiva evoluzione della funzione barriera e per l'assenza di alcune sostanze che fanno parte dei lipidi di superficie, dominano i fatti infettivi ed irritativi, per cui si crea un'educazione alla detersione e alla protezione cutanea.
2. nell'età adolescenziale, l'attivazione dell'asse sessuale si rivela sulla funzione sebacea e provoca tutta una gamma di alterazioni sulla pelle, dalla seborrea all'acne, nella quale la cosmetologia ha una funzione di supporto essenziale, dalla detersione all'applicazione di prodotti specifici per la malattia, alla cura dell'idratazione per evitare la delipidizzazione da trattamenti aggressivi.

3. nell'età di mezzo dominano le vere patologie dermatologiche su base cronica, come la psoriasi, gli eczemi, le dermatosi dismetaboliche,...La cosmetologia si adatterà ad ogni patologia con un ruolo protettivo, preventivo, coadiuvante alle terapie farmacologiche.
4. nella terza età domina la patologia degenerativa collegata al (foto)invecchiamento, in cui la cosmetologia svolge un ruolo totalizzante in tutte le componenti, dalla detersione alla protezione, al trattamento.

- **Martedì 5 Giugno 2007**: La cosmesi naturale.

(Dott.ssa Piera Fileccia)

Concetti riassuntivi:

La cosmesi naturale-intendendosi con questo termine la scienza che studia le proprietà dermocosmetiche delle piante- è una vera sfida per il terzo millennio: le tradizioni empiriche sulle virtù delle piante possono essere indagate dalle nostre conoscenze e dai nostri strumenti d'indagine.

Si dispone oggi di una serie di derivati assolutamente puri, estratti dalla pianta con metodiche prive di solventi e senza variazioni di temperatura, a tutto vantaggio della standardizzazione della sostanza ottenuta e della ripetibilità degli studi che ne valutano l'attività.

Verranno presentati gli estratti più studiati e come possono essere inseriti in prodotti cosmetici assolutamente innovativi nella concezione e nell'impiego.

Il Farmacista potrà trarre spunti per rispondere alle esigenze dei consumatori più attenti alla salute della pelle.

Test di apprendimento.

CURRICULA DOCENTI

Dott. Luciano D'Auria, specialista in Dermatologia e Venereologia il 10/07/1986 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma con voto 70/70 e lode. Ha effettuato, in qualità di Docente, l'insegnamento di Dermatologia per l'anno 1997/98 presso l'Associazione Nazionale G.I.P.A. (Scuola triennale di podologia). E' iscritto al Registro degli Omeopati presso l'Ordine dei Medici di Roma e Provincia dal 10/03/1999. Docente presso il Centro Italiano di Studi e Documentazione in Omeopatia (CISDO) (Corsi per Medici e Farmacisti). Autore di 94 Pubblicazioni internazionali.

Dott.ssa Piera Fileccia, si è laureata con lode in Medicina il 3 Novembre 1982, nel 1985 ha conseguito con lode il Diploma di Specializzazione in Clinica Dermatologica, è Direttore Medico presso l'Ospedale Dermatologico dell'Immacolata.

Prof. Marcello Scalzo, Professore associato presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Docente dal 1976 di Chimica dei Prodotti Cosmetici.

Il costo dell'evento formativo è di €50,00 **avrà inizio il giorno 12 Aprile 2007 e si svolgerà come di consueto il martedì ed il giovedì dalle ore 20,00 alle 22,30.**

Docenti del corso saranno: il Prof. Marcello Scalzo della Sapienza, il Dott. Luciano D'Auria e la Prof.ssa Piera Fileccia, specialisti primari.

Per le iscrizioni ed informazioni rivolgersi alla Segreteria del Nobile Collegio dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle 13,30, nei seguenti modi:

- Tel.: 06-6792123
- Fax: 06-6792690
- Email: nobilecollegio@infinito.it

Con preghiera di renderne edotti i Colleghi collaboratori.

Nell'anno del Collegio 578
Il Presidente
Dott. GianCarlo Signore